

Revet ha un nuovo CdA

Nicola Ciolini nominato presidente della società ambientale toscana. Alessia Scappini nuovo amministratore delegato.

4 ottobre 2021 08:43



Cambio di governance in Revet, società toscana attiva nella raccolta, selezione e avvio al riciclo di imballaggi in plastica, vetro, alluminio, acciaio e poliaccoppiati provenienti da raccolta differenziata.

L'assemblea dei soci ha nominato nei giorni scorsi il nuovo consiglio di amministrazione guidato Nicola Ciolini, in qualità di presidente (al posto di Livio Giannotti), e da Alessia Scappini come amministratore delegato (che sostituisce Alessandro Canovai),

entrambi provenienti da Alia Servizi Ambientali, socio di maggioranza di Revet con il 51% delle quote.

A completare il CdA, i consiglieri: Alessandro Fabbrini, Lorenza Giani, Rossana Micheloni, Alfredo Rosini, Angelo Ruggeri, mentre il nuovo collegio sindacale è formato da Roberto Bonini (presidente), Francesca Lo Jacono e Francesco Rossi.

BOGRAFIE. Nicola Ciolini, classe 1972, pratese, è presidente di Alia Servizi Ambientali dal dicembre 2020. Agronomo, dal 1999 al 2014 ha ricoperto la carica di consigliere comunale a Montemurlo, dove è stato assessore al Sociale dal 2004 al 2009 e vicesindaco dal 2009 al 2014. Dal 2015 al 2020 è stato membro del Consiglio regionale della Toscana, dal gennaio 2021 è Presidente del Coordinamento Ambiente di Confservizi Cispel Toscana.

Alessia Scappini, classe 1974, nativa di Vinci, è un ingegnere chimico; nel settore ambientale ha ricoperto il ruolo di Amministratore delegato di Sea Ambiente e Sea Risorse e di presidente di Ver.a e di Valcofert. Già direttrice operativa di Alia Servizi Ambientali, dal giugno 2018 al gennaio 2021 è stata Presidente del Coordinamento Ambiente di Confservizi Cispel Toscana.

Oltre ad Alia Servizi Ambientali, tra i soci di Revet spiccano Montello (30%), Sienambiente (13,39%) e Idealservice (4,44%). L'azienda raccoglie, seleziona e avvia al riciclo le raccolte differenziate degli imballaggi (plastica, vetro, alluminio, acciaio e poliaccoppiati come il tetrapak) di oltre 200 comuni toscani. Ha una capacità complessiva di trattamento dei rifiuti pari a 360mila tonnellate annue e ricicla direttamente la componente poliolefinica degli imballaggi di plastica.